

BANDO DI CONCORSO GENERALE CJ/LA/19

(2002/C 182 A/02)

La Corte di giustizia della Comunità europee indice un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire un elenco di riserva per l'assunzione di:

GIURISTI LINGUISTI (m/f)**di lingua italiana**

(carriera LA 7/LA 6)

La riserva è destinata a coprire i posti di detta carriera che non fossero assegnati a dipendenti della Corte di giustizia mediante trasferimento, promozione o concorso interno, oppure a dipendenti di altre istituzioni della Comunità europee mediante trasferimento interistituzionale.

L'elenco di riserva sarà valido fino al 31 dicembre 2003; questo termine potrà essere prorogato, nel qual caso i candidati iscritti nell'elenco di riserva saranno tempestivamente informati.

I candidati sono invitati a leggere attentamente la «Guida per i candidati a un concorso generale» pubblicata nella presente Gazzetta ufficiale.

Sede di servizio: **Lussemburgo**

La Corte di giustizia delle Comunità europee applica una politica di pari opportunità, escludendo, sia in sede di procedimento d'assunzione sia in sede di copertura dei posti nei suoi uffici, qualsiasi discriminazione in base al sesso, alle menomazioni fisiche, alla razza, alla religione o all'orientamento sessuale.

Il termine ultimo per la presentazione dell'atto di candidatura, del curriculum vitae e dei documenti giustificativi è il 30 settembre 2002.

I. NATURA DELLE FUNZIONI

Traduzione in italiano di testi di carattere giuridico da almeno altre due lingue ufficiali delle Comunità europee ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Le lingue ufficiali delle Comunità europee sono: il danese, il finlandese, il francese, il greco, l'inglese, l'italiano, l'olandese, il portoghese, lo spagnolo, lo svedese e il tedesco.

II. CONTESTO DI LAVORO

La Corte di giustizia assume giuristi laureati altamente qualificati, che diano prova di adattamento durante tutta la loro carriera. I candidati devono essere in grado di tradurre nella loro lingua materna testi giuridici, spesso complessi, da almeno due lingue ufficiali delle Comunità europee, una delle quali, per ragioni imposte dalle esigenze del servizio, dev'essere il francese.

Per espletare le loro funzioni i giuristi linguisti usano regolarmente strumenti informatici e apparecchi per l'automazione del lavoro d'ufficio.

I candidati devono essere capaci di svolgere regolarmente un'attività intensa, sia da soli che in gruppo, e di adattarsi ad un ambiente di lavoro multiculturale. Infine, dovranno curare il proprio perfezionamento professionale nell'intero corso della carriera.

III. TRATTAMENTO ECONOMICO (in qualità di dipendente di ruolo)

Lo stipendio base mensile varia da 4 521,59 EUR per il grado LA 7 (primo scatto) a 5 825,99 EUR per il grado LA 6 (terzo scatto).

Tale stipendio sarà maggiorato, se del caso, degli assegni e indennità la cui natura e il cui importo sono specificati nella «Guida per i candidati a un concorso generale» pubblicata nella presente Gazzetta ufficiale.

La retribuzione è soggetta all'imposta comunitaria e alle altre trattenute previste dallo Statuto dei funzionari delle Comunità europee.

Ad esempio, lo stipendio mensile netto, dedotte le trattenute obbligatorie (pensione, assicurazione, imposta comunitaria) di un dipendente celibe, senza oneri di famiglia, avente diritto all'indennità di dislocazione, ammonta a circa:

— 4 279,76 EUR per il grado LA 7, primo scatto,

— 5 334,86 EUR per il grado LA 6, terzo scatto.

IV. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Requisiti generali

I candidati devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 28, lettere a), b) e c), dello Statuto dei funzionari delle Comunità europee, vale a dire:

- a) essere cittadini di uno degli Stati membri delle Comunità europee, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina, e godere dei diritti civili e politici;
- b) essere in regola con le leggi vigenti in materia di obblighi militari; e
- c) offrire le garanzie di moralità necessarie per l'esercizio della funzioni da svolgere.

2. Requisiti specifici

a) Titoli o diplomi richiesti

Alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, formazione giuridica completa attestata dal diploma di laurea in giurisprudenza.

b) Cognizioni linguistiche

- Perfetta padronanza della lingua italiana,
- buona conoscenza delle lingue tedesca e francese.

Si terrà conto, nella prova scritta facoltativa e nella prova orale, della conoscenza di altre lingue ufficiali delle Comunità europee, nonché dello slovacco e dello sloveno.

3. Limite d'età

I candidati devono essere nati dopo il 30 settembre 1957.

Le possibilità di deroga o di proroga:

- a) Il limite di età non si applica ai candidati che siano dipendenti di ruolo in servizio presso una delle Istituzioni delle Comunità europee alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Esso può essere innalzato nei quattro casi seguenti:

- b) per i candidati che alla data di scadenza per la presentazione delle candidature siano dipendenti non di ruolo di una delle Istituzioni delle Comunità europee da almeno un anno, il limite di età viene prorogato in misura pari alla durata dell'ultimo periodo lavorativo continuato presso le Comunità.

- c) per i candidati che non abbiano svolto attività lavorative durante almeno un anno per occuparsi di un figlio in tenera età con essi convivente; in tal caso il limite d'età è maggiorato di un periodo corrispondente al periodo di inattività fino a tre anni per figlio, con un massimo di sei anni;
- d) per i candidati che abbiano assolto il servizio di leva o altro servizio obbligatorio nel loro paese d'origine; in tal caso il limite d'età di cui sopra è maggiorato di un periodo corrispondente alla durata del servizio obbligatorio compiuto;
- e) per i candidati aventi una menomazione fisica compatibile con l'espletamento delle funzioni e debitamente riconosciuta dalla competente autorità nazionale, il limite d'età è prorogato di cinque anni,

fermo restando che nel caso delle dispense di cui alle lettere b), c), d) ed e) la proroga non potrà eccedere i sei anni.

La domanda di proroga o deroga al limite di età dovrà essere corredata:

- per il caso sub a): di un'attestazione rilasciata dall'ufficio del personale dell'Istituzione presso la quale l'interessato presta servizio, in cui siano precisate la qualifica di dipendente di ruolo e la data di entrata in servizio,
- per il caso sub b): di un'attestazione dell'Istituzione in cui siano precisate la qualifica e la data di entrata in servizio; detta attestazione dev'essere rilasciata dagli uffici addetti all'assunzione e/o alla gestione del personale,
- per il caso sub c): di un estratto dell'atto di nascita del figlio (o dei figli), corredato di una dichiarazione sull'onore debitamente motivata indicante il periodo esatto durante il quale non si è svolta nessuna attività lavorativa,
- per il caso sub d): di un certificato rilasciato dalle competenti autorità nazionali dal quale risultino le date di inizio e di conclusione del servizio obbligatorio,
- per il caso sub e): di un certificato rilasciato dall'autorità nazionale competente che attesti che l'interessato è un lavoratore minorato.

V. COMPILAZIONE DELL'ELENCO DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati che hanno presentato il fascicolo di candidatura nelle forme ed entro il termine prescritti e che possiedono i requisiti generali indicati nel punto 1 del titolo IV del bando di concorso è redatto dall'autorità che ha il potere di nomina e trasmesso alla commissione giudicatrice assieme ai fascicoli di candidatura.

Di conseguenza, sono esclusi dal concorso in questa fase i candidati che non hanno usato il modulo di candidatura inserito nella presente Gazzetta ufficiale, che hanno ommesso di firmarlo, che l'hanno inviato fuori termine e/o che non possiedono i requisiti prescritti dall'articolo 28, lettere a), b), e c), dello Statuto dei funzionari.

VI. AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PER TITOLI

La commissione giudicatrice, basandosi sull'atto di candidatura, sul curriculum vitae e sui documenti giustificativi prodotti entro il termine per la presentazione delle candidature, esamina i fascicoli dei candidati iscritti nell'elenco compilato dall'autorità che ha il potere di nomina e redige l'elenco dei candidati che soddisfano i requisiti specificati nei punti 2 «Requisiti specifici» e 3 «Limite di età» del titolo IV. I candidati iscritti in questo secondo elenco sono ammessi alla selezione per titoli.

Sono esclusi in questa fase i candidati sprovvisti dei requisiti indicati nei punti IV.2 e 3 del bando di concorso o che, alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, non hanno prodotto un curriculum vitae o non hanno comprovato le proprie dichiarazioni mediante i pertinenti documenti in copia fotostatica (cfr. il punto XII.3 infra).

VII. SELEZIONE PER TITOLI

In base a questo secondo elenco la commissione giudicatrice, dopo aver fissato i criteri per la valutazione dei titoli dei candidati, procede all'esame di tali titoli e disegna sul detto elenco i candidati ammessi alle prove.

Questa selezione è effettuata dalla commissione giudicatrice in base ai documenti giustificativi prodotti dai candidati alla data della scadenza del termine per la presentazione delle candidature ed alle informazioni contenute nel curriculum vitae.

Per questo motivo, a pena l'esclusione dalle prove in esito a tale selezione per titoli, i candidati devono includere nel fascicolo di candidatura, oltre ad una copia di tutti i documenti necessari per l'ammissione al concorso, una copia di tutti i documenti giustificativi che consentano alla commissione giudicatrice di procedere alla detta selezione per titoli.

Ciascun candidato sarà informato per iscritto dell'esito di questo esame del suo fascicolo di candidatura effettuato dalla commissione giudicatrice.

VIII. RIESAME DELLE CANDIDATURE

Entro 15 giorni dalla data di spedizione della lettera che gli comunica che la sua candidatura non è stata accolta (farà fede il timbro postale), il candidato può chiedere un riesame della propria candidatura se ritiene che sia stato commesso un errore.

La domanda di riesame, con la menzione del numero di concorso sul plico, dev'essere inviata alla divisione del Personale della Corte di giustizia delle Comunità europee, L-2925 Lussemburgo.

La commissione giudicatrice procederà allora al riesame del fascicolo dell'interessato. Quest'ultimo verrà informato dell'esito del riesame del suo fascicolo di candidatura effettuato dalla commissione giudicatrice.

IX. PROVE SCRITTE (senza dizionario)

Il candidato dovrà precisare nell'atto di candidatura la lingua scelta, eventualmente, per la prova facoltativa.

1. Prima prova obbligatoria

Traduzione in italiano di un testo giuridico redatto in lingua tedesca.

Durata della prova: 2 ore e mezza.

Valutazione della prova: da 0 a 40 punti (minimo necessario: 20 punti).

2. Seconda prova obbligatoria

Traduzione in italiano di un testo giuridico redatto in lingua francese.

Durata della prova: 2 ore.

Valutazione della prova: da 0 a 30 punti (minimo necessario: 15 punti).

3. Prova facoltativa

Traduzione in italiano di un testo giuridico redatto, a scelta del candidato:

— in una delle lingue ufficiali della Comunità europee, diversa dal tedesco o dal francese,

o

— in slovacco o in sloveno.

Durata della prova: 1 ora.

Valutazione della prova: da 0 a 15 punti (verranno presi in considerazione per la graduatoria finale solo i punteggi superiori a 8).

4. Svolgimento e correzione delle prove scritte

- a) Ciascuna delle prove scritte si svolgerà contemporaneamente per tutti i candidati in tutti i centri di esame alla data indicata nella lettera di convocazione. Non saranno ammesse eccezioni.
- b) Per l'insieme delle prove scritte vi sarà una sola convocazione.
- c) La commissione giudicatrice procederà alla correzione della prima prova scritta di tutti i candidati presenti alle prove.
- d) Sarà corretta la seconda prova dei soli candidati che avranno ottenuto almeno 20 punti nella prima prova.
- e) Dopo la valutazione della prova orale sarà corretta la prova facoltativa dei soli candidati che avranno ottenuto nelle prove obbligatorie, scritte e orali, i voti e il punteggio necessari per poter essere iscritti nell'elenco di riserva. Verranno presi in considerazione per la graduatoria finale solo i punteggi superiori a 8 ottenuti dai candidati nella detta prova facoltativa.

X. PROVA ORALE OBBLIGATORIA**1. Ammissione alla prova**

Saranno ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che avranno ottenuto un punteggio almeno pari al 50 % in ciascuna delle prove scritte obbligatorie.

Ciascun candidato sarà informato per iscritto della sua ammissione o no alla prova orale.

2. Natura della prova

Colloquio con la commissione giudicatrice diretto a valutare:

- a) l'esperienza professionale e il livello delle cognizioni generali, giuridiche e linguistiche del candidato; in tale occasione si terrà conto anche della conoscenza di lingue diverse da quelle oggetto delle prove scritte;
- b) la motivazione dei candidati e la loro idoneità a svolgere le loro funzioni nell'ambito di un'Istituzione delle Comunità europee.

Durata della prova: circa 45 minuti.

3. Valutazione della prova

La prova sarà valutata con un punteggio da 0 a 30, così ripartito:

- da 0 a 20 punti per la prima parte della prova, e
- da 0 a 10 punti per la seconda parte della prova.

Saranno eliminati i candidati che avranno riportato un punteggio inferiore al 50 % in una delle parti di questa prova.

XI. COSTITUZIONE DELL'ELENCO DI RISERVA

Verranno iscritti nell'elenco di riserva, in ordine di merito, i 30 candidati che avranno ottenuto il maggior numero di punti, purché abbiano conseguito almeno il punteggio minimo richiesto in ciascuna delle prove obbligatorie.

La graduatoria verrà fissata in base al punteggio ottenuto dai candidati nelle prove obbligatorie, al quale si aggiungeranno i punteggi superiori a 8 ottenuti dai candidati nella prova facoltativa.

XII. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI

1. Per presentare la loro domanda di partecipazione al concorso i candidati sono tenuti a servirsi del modulo inserito nella presente Gazzetta ufficiale. Il modulo, corredato di un curriculum vitae e dei pertinenti documenti giustificativi, dev'essere spedito, preferibilmente in plico raccomandato, alla divisione del Personale della Corte di giustizia delle Comunità europee, recapito postale: L-2925 Lussemburgo, entro e non oltre il 30 settembre 2002. Farà fede il timbro postale.
2. Conformemente al punto V del bando di concorso, gli atti di candidatura non firmati non verranno presi in considerazione.
3. Si fa presente ai candidati che, per consentire alla commissione giudicatrice di pronunciarsi sulla loro ammissione alla selezione per titoli (punto VI del bando di concorso) e di procedere alla selezione per titoli (punto VII del bando di concorso), essi devono produrre, entro la data prevista nel paragrafo 1 del presente punto:
 - una copia di tutti i **documenti giustificativi** attinenti ai loro diplomi e alla loro formazione nonché di ogni documento o certificato idoneo a comprovare le loro dichiarazioni relative alle cognizioni linguistiche, e

- un **curriculum vitae** particolareggiato che precisi le informazioni fornite nell'atto di candidatura per quanto riguarda la natura, la durata e il livello dei loro studi giuridici, della loro formazione e delle loro cognizioni linguistiche, nonché della loro eventuale esperienza professionale.

La produzione del curriculum vitae non può in nessun caso dispensare dall'obbligo di produrre documenti giustificativi.

4. Qualora in una fase successiva del procedimento risultasse che le indicazioni fornite nel fascicolo di candidatura sono inesatte o non sono confermate dagli originali dei documenti richiesti, l'ammissione al concorso sarà annullata.
5. Nessun documento del fascicolo di candidatura sarà restituito ai candidati.
6. I candidati, compresi i dipendenti di ruolo e gli altri dipendenti delle Comunità europee, non possono in nessun caso fare riferimento a documenti, atti di candidatura, schede informative, eccetera, presentati in occasione di precedenti candidature e/o che figurano nel loro fascicolo personale.

XIII. INFORMAZIONI PER I CANDIDATI

1. Tutti i candidati a questo concorso verranno informati individualmente delle varie decisioni della commissione giudicatrice che li riguardano **verso** le seguenti date:
 - ammissione o no alle prove scritte: ottobre 2002
 - data delle prove scritte: dicembre 2002

- ammissione o no alla prova orale: febbraio 2003
- data della prova orale: marzo 2003
- iscrizione o no nell'elenco di riserva: aprile 2003.

I candidati che non abbiano ricevuto la lettera di convocazione o di non ammissione alle prove entro una scadenza che può essere ragionevolmente calcolata tenendo conto dei tempi di spedizione postale e delle informazioni che figurano nel calendario indicativo di cui sopra, saranno tenuti a dar prova di diligenza chiedendo chiarimenti, per fax o per lettera, alla divisione del Personale.

2. Il cognome con cui viene sottoscritto l'atto di candidatura deve obbligatoriamente figurare anche nella corrispondenza successiva (ad esempio, cognome da nubile in caso di donna coniugata).
3. Gli eventuali cambiamenti di indirizzo vanno immediatamente comunicati **per iscritto** alla divisione del Personale.
4. Ogni comunicazione relativa a questo procedimento di concorso dev'essere inviata esclusivamente alla divisione del Personale. Sono categoricamente vietati gli interventi diretti o indiretti dei candidati presso la commissione giudicatrice.

NB: La Commissione ha ufficialmente trasmesso al Consiglio una proposta di modifica dello Statuto, che comporta, in particolare, un nuovo sistema di carriera. I vincitori del concorso potrebbero dunque vedersi proporre l'assunzione sulla base di nuove disposizioni statutarie, qualora queste ultime siano state nel frattempo adottate dal Consiglio.

ATTO DI CANDIDATURA

(Compilare a macchina o in stampatello con inchiostro **NERO**)

NATURA DEL POSTO RICHIESTO
GIURISTI LINGUISTI DI LINGUA ITALIANA

1. Cognome: Nome: Eventuale secondo nome: Eventualmente cognome da nubile:

.....
.....

2. Indirizzo per la corrispondenza: N. di telefono: E-mail:

.....

3. Residenza stabile:

.....

4. Luogo di nascita: Data di nascita: Nazionalità di origine:

.....

Nazionalità attuale (in caso di duplice nazionalità, indicarle entrambe):

.....

5. Sesso (segnare con una x la casella corrispondente): 6. Stato civile (segnare con una x la casella corrispondente):

MASCHILE	FEMMINILE	CELIBE (NUBILE)	CONIUGATO/A	VEDOVO/A	DIVORZIATO/A	LEGALMENTE SEPARATO/A
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

7. Ha familiari a carico? Sì No

In caso affermativo, fornire le indicazioni seguenti:

Nome	Data di nascita	Grado di parentela	Nome	Data di nascita	Grado di parentela
.....
.....
.....
.....
.....

8. Situazione militare:

9. Nome e indirizzo della persona da avvertire in caso d'infortunio:

10. Attività professionale del coniuge:

(Compilare a macchina o a stampatello con inchiostro **NERO**)

Fotografia recente,
formato tessera
(dimensioni massime
5 cm x 5 cm)

11. L'aspirante ha parenti o congiunti impiegati presso i servizi delle istituzioni delle Comunità europee?

Si No

In caso affermativo, indicare cognome, nome, grado di parentela e mansioni esplicate

12. Titolo di studio (fornire particolari esaurienti nelle caselle che seguono)

(A) Istituti superiori d'insegnamento (università o insegnamento equipollente):

Nome e luogo dell'istituto	Anni di studio dal al	Diplomi e titoli universitari conseguiti	Materie principali
.....
.....
.....
.....

(B) Scuole frequentate dopo l'età di 14 anni (ad esempio: istruzione secondaria, istruzione primaria superiore, istruzione tecnica professionale o simile, da precisare nella colonna «tipo»):

Nome e luogo della scuola	Tipo della scuola	Anni di studio dal al	Certificati e diplomi conseguiti
.....
.....
.....
.....

13. Pubblicazioni importanti (indicare soprattutto i lavori aventi un rapporto diretto con l'impiego cui si aspira; se necessario, allegare un foglio supplementare):

.....

.....

.....

14. Conoscenze linguistiche e, se del caso, scelta delle lingue:

	Lingua materna	LETTA			SCRITTA			PARLATA			Prova obbligatoria o facoltativa
		Molto bene	Bene	Discreta	Molto bene	Bene	Discreta	Molto bene	Bene	Discreta	
Danese
Finnico
Francese
Greco
Inglese
Italiano
Olandese
Portoghese
Spagnolo
Svedese
Tedesco
Altre lingue

15. Conoscenze stenodattilografiche (indicare la velocità al minuto, precisando se si tratta di parole, sillabe o battute):

	Danese	Finnico	Francese	Greco	Inglese	Italiano	Olandese	Portoghese	Spagnolo	Svedese	Tedesco	Altre lingue
Dattilografia
Stenografia
Stenotipia

Tipo di macchina abitualmente utilizzata: meccanica — elettrica
 Tipo di tastiera abitualmente utilizzata: QZERTY — AZERTY — QWERTZ — QWERTY
 (sottolinearlo)

(Compilare a macchina o a stampatello con inchiostro **NERO**)

17. Soggiorni importanti all'estero (anni, paesi visitati, motivo del soggiorno):

.....
.....

18. Il candidato ha già partecipato a dei concorsi banditi dalle Comunità europee? Sì No

.....

19. Decorazioni e titoli:

20. Attività sociali e sportive:

21. Attitudini e preferenze particolari:

22. Riferenze: Indicare il nome e l'indirizzo di tre persone che non abbiano legami di parentela con l'aspirante e possano fornire informazioni sulla sua moralità e capacità:

NOME COMPLETO	INDIRIZZO COMPLETO (NUMERO DI TELEFONO, se noto)	ATTIVITÀ O PROFESSIONE (da precisare)
.....
.....
.....
.....
.....

23. Il candidato è portatore di un handicap che potrebbe porre problemi pratici durante le prove di selezione?

Sì No

In caso affermativo precisare quale, onde consentire all'amministrazione di prendere le necessarie disposizioni:

.....

24. Condanne e sanzioni amministrative:

.....

Io sottoscritto/a dichiaro sul mio onore che le informazioni sopra fornite sono, per quanto mi è noto, veridiche e complete.

Dichiaro sul mio onore di soddisfare alle seguenti condizioni:

1) godere dei diritti civili;

2) essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari.

Mi impegno a produrre, non appena saranno richiesti, gli atti di stato civile, i diplomi, certificati o documenti relativi alle dichiarazioni di cui sopra.

Sono a conoscenza del fatto che false dichiarazioni od omissioni, sia pure involontarie, da parte mia, possono comportare l'annullamento della candidatura.

Acceto di sottopormi alla prescritta visita medica, preliminare a qualsiasi assunzione.

.....

(Data)

.....

(Firma)



**CORTE DI GIUSTIZIA
DELLE
COMUNITÀ EUROPEE**

—————
Servizio del Personale
—————

L-2925 LUSSEMBURGO

Da compilare a cura del candidato:

Nome:
Indirizzo:
.....
.....

**Ricevuta dell'atto di candidatura
al concorso CJ/LA/19**

NB: Per il caso che non siano ancora stati inviati, si ricorda che i documenti relativi ai diplomi o titoli di studio ed all'esperienza professionale devono pervenirci entro il 30 settembre 2002 possibilmente mediante raccomandata, con indicazione del numero del concorso.